



69

M. J.

lati meno sostenibili e con la possibilità, quindi, di avere un titolo di maggior forza nei confronti della Ditta Zanardi che occupa gran parte dell'area (almeno i 4/5). È stato infatti lo esito favorevole delle due prime cause che ha consigliato la predetta Ditta Zanardi a scendere dalla richiesta iniziale di £ 50 milioni ai 28 milioni attuali, che si spera di contenere nella minore cifra di 25 milioni. Pure in evidenza, d'altra parte, la maggiore difficoltà di quest'ultima causa e il lungo tempo occorrente per la definizione della stessa. Il secondo rilievo, mosso dal Collegio Sindacale, riguarda un motivo di opportunità e cioè perché si dovrebbe sborsare la somma di £ 25 milioni alla Ditta Zanardi, quando si potrebbe ottenere la libertà dell'area mediante la causa di spatto. Qui entrano in gioco varie considerazioni: anzitutto quella della certezza di un risultato favorevole per l'I.N.A.; in secondo luogo quella del tempo occorrente, come si è già accennato, per la definizione della vertenza; infine, la valutazione economica che sta alla base della questione.